



### **BARBARA BASCHIERA**

Dottore in Scienze della Cognizione e della Formazione presso l'Università degli Studi di Venezia Cà Foscari. Cultore di Ricerca in Didattica, Pedagogia Speciale, Ricerca Educativa. Si occupa di formazione degli adulti e di progettazione (europea e nazionale) negli ambiti dello scambio intergenerazionale, dell'invecchiamento attivo e delle pratiche autobiografiche. I suoi campi di ricerca sono l'apprendimento degli adulti, invecchiamento e senescenza, pedagogia del ciclo di vita, pedagogia speciale.

### **ALESSIA BEVILACQUA**

Dopo aver conseguito la Laurea presso il corso per "Educatori Professionali" e la Laurea Magistrale in "Programmazione e Gestione dei Servizi Formativi", presso l'Università degli Studi di Verona, ha conseguito il Master di II livello in "Valutazione della qualità dei servizi socio-sanitari" presso l'Università degli studi di Bologna. È attualmente dottoranda presso l'Università di Verona, Corso in Scienze dell'Educazione e della Formazione Continua. I suoi interessi si muovono dalle metodologie di ricerca in ambito sociale e educativo, con particolare attenzione all'approccio qualitativo, alle pratiche didattiche per la formazione in ambito sanitario, con particolare attenzione ai modelli attivi, ispirati al costruttivismo. Le tematiche prese in considerazione nell'ambito dei percorsi di studio e di ricerca sono la qualità dei servizi socio-sanitari e le *Medical Humanities*, corrente di pensiero volta a valorizzare la componente umanistica delle pratiche socio-sanitarie, in stretta correlazione con la sfera clinica, nella doppia prospettiva della qualità delle cure e di una gestione efficiente dell'organizzazione socio-sanitaria.

### **DILINA BESHIRI**

È laureata in Geografia, presso la Facoltà di Storia e Filologia all'Università di Tirana, Albania. Durante il periodo 2006-2008 ha frequentato il Master di Secondo Livello in Geografia Umana, presso la Facoltà di Storia e Filologia all'Università di Tirana, Albania. Da Gennaio 2009 sta frequentando il corso di dottorato di ricerca in *Dinamiche formative ed Educazione alla Politica* (ciclo XXIV), presso la Facoltà di Scienze della Formazione, Università degli Studi di Bari. Ha partecipato a diverse conferenze nazionali ed internazionali e ha pubblicato in importanti riviste internazionali.

### **FRANCESCO PAOLO CALVARUSO**

Insegna nel Liceo statale Socio-psico-pedagogico "Regina Margherita" di Palermo. Dopo la laurea con lode in *Scienze Politiche* presso l'Università di Palermo (tesi pubblicata), ha conseguito l'abilitazione e specializzazione all'insegnamento in *Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione* presso la SSIS dell'Università di Messina, nonché quella per le attività educativo-didattiche di sostegno presso la SSIS dell'Università di Palermo. Ha altresì conseguito il Master universitario di II livello in *Pedagogia per la persona, l'organizzazione e la società* presso l'Università di Roma Tre ed il Master di II livello in *Counseling e pratica filosofica* presso l'Università di Messina. Vincitore di *assegno-contributo* per ricerca

presso il C.N.R. «Promozione Ricerca 2005» sul tema «L'identità culturale come fattore di integrazione». Ha collaborato all'insegnamento di Pedagogia dell'infanzia e della preadolescenza per i corsi abilitanti speciali presso l'Università di Roma Tre per gli AA.AA. 2006/07 e 2007/08. Cultore della materia in Pedagogia Generale e Pedagogia della Cittadinanza per gli AA.AA. 2009/10 e 2010/11 sempre presso quest'ultimo Ateneo. Alla data attuale è dottorando del XXIV ciclo in *Modelli di formazione: analisi teorica e comparazione* presso la SDISU dell'Università della Calabria.

### ANDREA CASSANO

Ha conseguito il dottorato di ricerca in "Dinamiche Formative ed Educazione alla Politica" presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con la cotutela dell'Università di Macerata, dopo essersi laureato in Comunicazione e Multimedialità. Nei suoi lavori di ricerca ha ampiamente approfondito diversi aspetti relativi all'influenza delle tecnologie digitali sui processi di crescita e di apprendimento delle nuove generazioni. In particolare, ha indagato su come l'interazione con spazi on-line possa incidere sui processi di formazione del sé, sui profili cognitivi e metacognitivi, sulle modalità di partecipazione politica dei cosiddetti *digital learners*. Ha, inoltre, svolto numerose osservazioni e ricerche sulle più diffuse piattaforme on-line impiegate dai giovani in contesti informali, tastandone direttamente l'incidenza sui modi di comunicare, apprendere e pensare.

### CRISTIANO CHIUSO

Consulente per l'orientamento e counsellor ad orientamento filosofico. Docente di formazione in età adulta in ambito universitario, professionale, sociosanitario e sindacale. Dopo aver lavorato per 5 anni nel campo delle competenze trasversali ("La Bottega del Lavoro", seminari di formazione per laureandi e neolaureati), si sta attualmente occupando di di apprendimento informale e di autoformazione.

### ROSSELLA CASO

Nata a Foggia nel 1981, si laurea in Lettere Moderne col massimo dei voti nel 2006. Nel 2011 consegue un Dottorato di Ricerca presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Foggia, specializzandosi in "Letteratura per l'infanzia" e in "promozione della lettura". Lettura in situazione di emergenza (nello specifico, con i bambini ospedalizzati) e lettura nella scuola primaria sono i settori di suo maggiore interesse. Collabora stabilmente con la Cattedra di Pedagogia generale e con la Cattedra di Letteratura per l'Infanzia della Facoltà di Scienze della Formazione, e con scuole ed enti di formazione, presso i quali conduce laboratori di lettura e di scrittura creativa e corsi di formazione sulla lettura ad alta voce e sulla "biblioterapia".

### CARMEN MARIA CIPRIANI PANDINI

Si è laureata in Pedagogia presso la Fundação Universidade Regional de Blumenau. Ha il Master in Educazione e cultura, presso l'Universidade do Estado de Santa Catarina (UDESC). Specializzazione in Insegno-Apprendimento della Lingua Portoguesa. È coordinatrice del Corso di Pedagogia a Distanza della UDESC/UAB. È anche professoressa delle discipline di Didática e Tirocinio; coordina il gruppo di sviluppo di materiale didattico del CEAD/UDESC/UAB.

### ELENA CIRESOLA

Dopo la laurea in architettura allo IUAV di Venezia, un master in Ricerca didattica e counselling formativo all'università Ca' Foscari di Venezia, consegue il dottorato di ricerca in Scienze della cognizione e della formazione all'università Ca' Foscari di Venezia con la tesi "Arte contemporanea come spazio generativo di forme per un percorso di apprendimento adulto".

È docente di storia dell'arte e disegno nei licei. Per la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia ha ideato e curato dal 2002 al 2009 A scuola di Guggenheim, innovativo progetto formativo in cui l'arte viene affrontata e impiegata quale veicolo di conoscenza e condivisio-

ne tra culture differenti e mezzo di confronto con altre discipline e ambiti di interesse. Con Luca Massimo Barbero ha ideato e curato dal 2006 al 2009 il Centro Cultura Contemporaneo di Caldogno, C4, centro sperimentale di formazioni attraverso l'arte contemporanea. Ha curato e sta curando progetti di formazione con l'arte per le mostre temporanee di diverse Istituzioni culturali, quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la Fondazione Cariverona di Verona, la Regione del Veneto, HangarBicocca di Milano.

### **LUANA COLLACCHIONI**

È insegnante di scuola primaria con diploma di specializzazione polivalente, laureata in Scienze dell'Educazione, cultrice della materia in discipline pedagogiche e dottore di ricerca in Qualità della formazione, con una tesi dal titolo: *Dalla pedagogia delle emozioni alla pedagogia della differenza. La relazione educativa a scuola: inclusiva includente – esclusiva escludente*. Collabora stabilmente con la cattedra del Prof. Andrea Mannucci, presso di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze, occupandosi di Pedagogia e didattica speciale e Attività motoria dell'età evolutiva. Il suo ambito di studio è rivolto alla dimensione dell'inclusione scolastica e sociale ma anche all'approfondimento del rapporto teoria-prassi e alle diverse connessioni mente-corpo-emozioni, pedagogia-neuroscienze-apprendimento, privilegiando l'*emozione* come veicolo di conoscenza e canale comunicativo-relazionale fortemente implicato per la qualità della vita. In tale prospettiva, la relazionalità è sempre implicata nella dimensione di studio e di ricerca e posta al centro delle tematiche affrontate durante gli insegnamenti, nei laboratori, negli aggiornamenti e nelle scritture.

### **PAOLA DAMIANI**

Si è Laureata in Pedagogia, indirizzo Psicologico presso di Pedagogia dell'Università di Torino, e ha conseguito il Perfezionamento post-lauream "Il Sistema Integrato della Valutazione", presso di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Milano; in seguito, il Dottorato di Ricerca in Scienze Umane, presso l'Università degli Studi di Torino, settore disciplinare MPED 03. Collabora con le cattedre di Pedagogia Generale, di Pedagogia Speciale e di Didattica della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino. È Supervisore del Tirocinio presso il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e Consulente dell'Ufficio Territoriale di Servizio di Torino, per il servizio di formazione e consulenza di II livello ai docenti della Provincia. Da anni svolge attività di Ricerca-Azione e Ricerca-Formazione con gli insegnanti sui DSA, sulle problematiche relative allo sviluppo delle competenze sociali e relazionali (per il miglioramento della qualità della didattica) e ai processi di valutazione/autovalutazione dei docenti (anche in riferimento ai temi della premialità e del bilancio sociale)".

### **EVELINA DE NARDIS**

Si è laureata in Pedagogia presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università agli Studi di Roma Tre con una tesi sperimentale dal titolo "*Modelli statistici di comprensione della lettura nei bambini italiani frequentanti la quarta elementare*".

Nell'anno accademico 2010\2011 ha collaborato con l'Istituto Italiano di Ricerca Educativa "Invalsi" per l'indagine internazionale IEA- PIRLS sulla comprensione della lettura.

Tra le sue attività di ricerca merita di essere ricordata la sua collaborazione con il centro Studi Montessori dell'Università agli Studi di Roma Tre. Nello svolgimento delle attività di ricerca, che hanno condotto al Seminario Internazionale sugli *ambienti didattici della pedagogia di Maria Montessori*, si è occupata principalmente dello sviluppo delle capacità collaborative nei contesti scolari della prima e della seconda infanzia.

Ha conseguito il dottorato di ricerca nella stessa Facoltà discutendo una tesi sulla "*La valutazione degli apprendimenti nei contesti e-learning: un'applicazione dell'approccio della Grounded Theory*". Le aree di ricerca in cui si concentra attualmente sono: *Grounded Theory Approach, qualitative research, e-learning, social constructivism, human computer interaction*.

**ROBERTO DE FILIPPO**

È specializzato in Pedagogia Clinica presso l'ISFAR di Firenze ed Applicatore del Programma di Arricchimento Strumentale del Metodo Feuerstein, si occupa di difficoltà di apprendimento e di potenziamento cognitivo.

Ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione, con indirizzo specifico quale Esperto nei Processi Formativi, presso l'Università degli studi di Trieste. Nel 2009 ha conseguito il Master biennale di 1° livello presso l'IUIES (International University Institute for European Studies – Transnational Universities Consortium) di Gorizia dove ha approfondito le tematiche connesse all'invecchiamento della popolazione ed alle relative politiche europee per contrastarne gli effetti negativi sul sistema di welfare. Dal 2009 ad oggi ha frequentato il Dottorato di ricerca in Scienze della Cognizione e della Formazione presso l'Università Ca' Foscari di Venezia dove sta elaborando la propria ricerca dal titolo "Emersione e valorizzazione dei saperi e delle competenze formali ed informali del personale senior delle FF.AA. come strategia di sviluppo organizzativo e di trasformazione degli impliciti critici del processo di invecchiamento del personale militare".

**ROSSELLA DOMENICA FANELLI**

Rossella Domenica Fanelli, laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Bari è dottore di ricerca in "Ambiente, Medicina e Salute" (XXI ciclo) presso l'Università degli Studi di Bari. Al momento è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Foggia in un progetto dal titolo "Rappresentazioni dell'infanzia e narrazioni digitali".

**ALIDA FAVARETTO**

È Ph.D in Scienze della Cognizione e della Formazione. Ha due Lauree magistrali: in Lettere e in Informatica D.U. Insegnante di ruolo di Lettere, presso l'ITST "Andrea Palladio" di Treviso, collabora stabilmente, dal 2001, con l'Università Ca' Foscari di Venezia, e il Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata. Ha partecipato a numerosi progetti a livello Nazionale ed Europeo in qualità di ricercatrice; come responsabile didattica invece, da notare il Master Internazionale Universitario di I livello "Insegnare nella società della conoscenza. E-Teacher e Glocal Learning" (Italia, Brasile, Camerun).

**CLARA FAVELLA**

Nata a Lecco nel 1982, si è laureata dapprima in Scienze dell'Educazione e successivamente in Consulenza Pedagogica presso l'Università degli Studi di Bergamo dove, dal 2007, ha iniziato a collaborare come Cultore della Materia alla cattedra di Pedagogia Sperimentale. Attualmente è dottoranda in Scienze Pedagogiche presso il dipartimento di Scienze della Persona dell'Università di Bergamo. Nella primavera-estate del 2010 è stata PhD Visiting presso l'University College di Londra al "Centre for Intercultural Studies". Nel settembre 2011 ha partecipato all'"Intercultural Development Inventory Qualifying Seminars" di Zurigo di cui ora è IDI administrator. Dal 2005 è insegnante di sostegno nella scuola primaria e secondaria di primo grado. È interessata agli studi etnografici e di ricerca qualitativa, con particolare attenzione all'utilizzo di queste nella dimensione pedagogica, nutre interesse per la pratica artistica e la sua spendibilità in campo educativo.

**VALENTINA FONTE**

Si è laureata in Lettere con 110 e lode presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, è docente di ruolo in Lettere nella Scuola secondaria di I grado. Giornalista e scrittrice, ha pubblicato un centinaio di articoli su riviste culturali ("Le Tre Venezie", "L'ippogrifo", "Il Momento", "Art style"), il libro di narrativa "Mafalda è cresciuta" e il saggio "Storia dell'arte a Pravidomini tra XV e XVIII secolo". Attualmente frequenta il Dottorato in Scienze della cognizione e della formazione (Università Ca' Foscari di Venezia) con un progetto di ricerca nell'ambito dei Disturbi specifici dell'Apprendimento.

### **MARIA GRAZIA LOMBARDI**

Ha conseguito la Laurea in Scienze dell'Educazione con una tesi in Pedagogia Sociale dal titolo "Educazione Sociale alla responsabilità" con votazione 110 e lode. Si è specializzata presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma con un master di II livello dal titolo "Il disagio relazionale a scuola: dal vuoto esistenziale alla ricerca di senso."

Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca il 04/05/2011 in *Metodologia della ricerca educativa* presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli studi di Salerno, con un lavoro dal titolo "Disturbi Specifici dell' Apprendimento (DSA): Linee Guida Pedagogiche".

### **FRANCESCA LUCATO**

È Dottore Magistrale in Scienze Umane e Pedagogiche, con la tesi sull'adozione internazionale "L'inserimento scolastico del minore di origine straniera adottato", e Dottore in Scienze dell'Educazione Triennale presso l'Università degli Studi di Padova. Interessi di ricerca rivolti all'adozione internazionale, in particolare all'inserimento scolastico di minori adottati internazionalmente e alla necessità di studio del territorio per la predisposizione di progetti di rete.

Come Tutor del Servizio Tutorato, ha collaborato, insieme alla Prof.ssa Renata Clerici e al Prof. Giuseppe Zago, all'attività di analisi quantitativa e qualitativa dei dati relativi all'Indagine longitudinale sui laureati dell'Università di Padova (*AGORA - Follow up dei laureati 2007-2008*), uno dei tre progetti previsti dal piano approvato nel 2006 dal Senato Accademico dell'Università di Padova, per lo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione per il miglioramento della didattica e dell'offerta formativa dell'Ateneo.

### **ERICA MANCINI**

Laurea in *Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua*, Dottoranda di ricerca in *Ambiente, Medicina e Salute curriculum Pedagogia delle Scienze della Salute* Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". I suoi principali interessi di ricerca si focalizzano nel campo dell'educazione sessuale e delle politiche di integrazione socio-sanitaria.

### **UMBERTO MARGIOTTA**

Ordinario di Pedagogia Generale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Venezia Ca' Foscari. Presiede il Centro Interateneo del Veneto per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata. Dal Novembre 1991 al Novembre 1996 è stato Presidente del Centro Europeo dell'educazione (CEDE) Villa Falconieri, Frascati, Roma. Dal 1999 al 2008 è stato Direttore della Scuola Interateneo di Specializzazione degli Insegnanti del Veneto; dal 2003 al 2009 Prorettore alla didattica dell'Università Ca' Foscari, Venezia. Dirige la Rivista "Formazione & Insegnamento". È Presidente della SIREF (Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa).

### **NICOLINA PASTENA**

È Dottore di Ricerca (Metodologia della Ricerca Educativa) e Supervisore al Tirocinio presso Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Salerno. Già docente a contratto di Didattica speciale e Pedagogia sociale presso la suindicata università svolge oggi attività di docenza in Pedagogia generale presso l'Università degli Studi della Basilicata.

### **MARCO PINO**

Marco Pino è Dottore di Ricerca in Scienze dell'Educazione e della Formazione Continua. La sua ricerca esplora i processi di comunicazione tra professionisti e clienti in diversi contesti educativi e riabilitativi. Utilizza l'etnografia e l'analisi della conversazione per lo studio delle pratiche che strutturano l'incontro tra educatori e utenti nell'interazione faccia a faccia. Sviluppa, inoltre, percorsi riflessivi che consentono agli educatori di conseguire una maggiore consapevolezza delle pratiche comunicative che impiegano quotidianamente con i loro utenti.

**QUATRANO FABIANA**

Dottore in Scienze dell'Educazione, Pedagogista clinico, Consulente di coppia e Mediatore familiare, CTU-CTP.

Dottoranda in Processi Pedagogico-Didattici e dell'Analisi Politico-Sociale, Percorso Metodologia della Ricerca Educativa, Università degli Studi di Salerno. Componente di gruppi di Ricerche nell'ambito dell'Università degli Studi di Salerno. Cultore della materia, Facoltà di Scienze dell'Educazione. Cattedre di: Pedagogia Generale, Pedagogia Sociale-Pedagogia Generale e dell'Infanzia, Psicopedagogia dell'Infanzia, Università degli Studi di Salerno. Cultore della materia, Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale Salerno, Cattedra di Psicologia Generale, Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa". Impegnata in progetti e corsi di formazione rivolti ad alunni, genitori e docenti delle scuole di vario ordine e grado.

**JULIANA RAFFAGHELLI**

Laureata in Psicologia (1996) presso l'Università di Buenos Aires, Master in Formazione Formatori dell'Università Ca' Foscari di Venezia (2003) come borsista del Ministero degli Affari Esteri Italiano, e Ph.D. in Scienze della Formazione (2009) con borsa dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Il suo lavoro di ricerca è stato svolto nell'ambito della pedagogia interculturale mediata dalle tecnologie nella costruzione di oggetti e ambienti di apprendimento che promuovono l'inclusione socio-culturale. Dal 2005, collabora stabilmente con il Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata per la formazione degli insegnanti. Attraverso diversi progetti di cooperazione educativa europea ed internazionale ha focalizzato la propria attività professionale e di ricerca in processi di apprendimento in ambiti di internazionalizzazione dell'offerta formativa.

**CRISTINA RICHIERI**

Si è laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne presso l'università di Padova, ha conseguito il dottorato in Scienze della Cognizione e della Formazione e il master in Ricerca Didattica e Counselling Formativo presso l'università Ca' Foscari di Venezia. È stata supervisore di tirocinio presso la SSIS del Veneto. Insegna inglese nella scuola secondaria e in corsi per adulti e collabora con diversi enti nel ruolo di tutor online. Collabora pure con il CIRDEFA (Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata) di Marghera (Venezia).

È membro del comitato di redazione ANFIS (Associazione Nazionale Formatori Insegnanti Supervisori) e capo redattore della rivista *Idee in formazione* (Liguori) in corso di pubblicazione online. Autoformazione, formazione docenti, multiculturalità e didattica delle lingue straniere sono tra i suoi principali interessi.

**MILENA RUFFINO**

Laureata in Scienze dell'Educazione, indirizzo Esperto dei processi di formazione, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Catania, con una tesi su Le competenze trasversali nei processi di formazione in età adulta, voto 110/110 e lode. Dal 2007 è dottoranda di ricerca (vincitrice di borsa) in Fondamenti e metodi dei processi formativi – XXIII ciclo – Dipartimento di Processi Formativi, Università degli Studi di Catania, tutor della ricerca Prof.ssa Francesca Pulvirenti. I suoi interessi di ricerca sono rivolti all'educazione degli adulti declinata nei contesti educativi locali, al lifelong learning e ai modelli di learning community. Dal 2005 collabora alle attività di ricerca della Cattedra di Pedagogia sociale ed educazione degli adulti, della Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Catania, titolare Prof.ssa Roberta Piazza. Dal 2006 partecipa alle attività didattiche e di ricerca dell'associazione As.Pe.I. (Associazione Pedagogica Italiana); dal 2009 è socio della S.I.R.E.F. (Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa) e del CIRSE (Centro Italiano Ricerca Storica ed Educativa).

### **TÂNIA REGINA DA ROCHA UNGLAUB**

Si è laureata in Pedagogia presso l'Universidade Federal do Paraná. Ha il Master in Educazione, presso l'Universidade Estadual de Campinas. Dottorato di Ricerca in Storia presso l'Universidade Federal de Santa Catarina. È docente di ruolo nel Centro di Educazione a Distanza della Universidade do Estado de Santa Catarina. Ha esperienza nella Educazione, con particolare attenzione alla Educazione, principalmente nelle seguenti aree: formazione degli insegnanti, pratica pedagogica, memoria e la storia.

### **ADEMILDE SILVEIRA SARTORI**

Si è laureata in Fisica, presso l'Universidade Federal de Santa Catarina. Ha il Master in Educazione, presso l'Universidade Federal de Santa Catarina. Dottorato di Ricerca in Scienze della Comunicazione all'Universidade de São Paulo. Consegue il postdottorato alla Universidade Complutense de Madri. È coordinatrice del Laboratorio di Media di Pratiche educative (laboratório de Mídia de Prática Educativa- LAMPE/FAED/UDESC) ed il Gruppo di Ricerca sulla Comunicazione ed Educazione, della INTERCOM. È docente di ruolo nel Master in Educação da UDESC. È Direttore degli studi di laurea del Centro di Educazione a Distanza della Universidade do Estado de Santa Catarina.

### **MARIA SANGIULIANO**

È PhD Candidate in Scienze della Cognizione e della Formazione, Università Ca' Foscari Venezia, con una tesi sui processi di apprendimento trasformativo legati al gender mainstreaming. Il suo background professionale di consulente e coordinatrice di progetti EU sulle politiche di genere ha attraversato diversi ambiti tematici così come i suoi interessi di ricerca: dalle politiche per il lavoro e lo sviluppo regionale, al tema donne e tecnologie, agli intrecci tra genere e intercultura e più di recente grazie alla collaborazione con CIR-DFA, alle dimensioni di genere dei processi e delle politiche formative ed educative. Collabora con OnG europee come ECWT (European Centre for Women and Technologies) e società internazionali di consulenza quali Yellow Window Management Consultants.

### **ELENA ZAMBIANCHI**

Psicologa e psicoterapeuta, docente di scuola secondaria di secondo grado per l'insegnamento di filosofia, psicologia e scienze umane, è attualmente dottoranda in Scienze della Formazione e della Cognizione presso l'Università di Venezia. Laureata in Psicologia con indirizzo sperimentale presso l'Università di Padova, si è di seguito perfezionata in Psicopatologia dei disturbi dell'apprendimento, in Analisi Transazionale per la consulenza psicosociale in setting individuale e di gruppo e specializzata in Psicoterapia dei disturbi psicosomatici.

È stata esercitatrice alle attività didattiche presso l'Università di Padova per il decennio e in seguito tecnico-ricercatore presso l'Ex IrreVeneto (ora ANSAS). Recentemente è stata distaccata presso l'UST di Venezia e l'USR per il Veneto, dove si è occupata di politiche giovanili e di prevenzione del disagio scolastico. È membro del Comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio Regionale Permanente sul Bullismo dell'USR per il Veneto, di cui è Segretaria e per il quale ha gestito il punto di ascolto regionale. Già professore a contratto presso l'Università di Padova, ha all'attivo numerose pubblicazioni nell'ambito della psicologia sperimentale e della metodologia della ricerca.

### **ANNALISA ZAPPERINI**

Ricercatrice e Learning Designer presso il Laboratorio Univirtual, unità specializzata del CIR-DFA che attraverso l'uso innovativo delle ICT e delle metodologie e-learning, fornisce supporto ai servizi di progettazione ed erogazione formativa, finalizzati allo sviluppo di progettualità orientate alla formazione continua degli insegnanti e dei formatori.

Laureata (nel 2006) con il massimo dei voti in Scienze della Formazione Continua presso l'università degli studi di Padova, ha sviluppato una tesi finalizzata allo studio e alla sperimentazione del modello delle comunità di pratica in rete nel Sistema Primario Veneto al fine di promuovere lo sviluppo locale e territoriale. Le comunità di pratica come leva per

lo sviluppo dell'e-learning" – Il caso Impr@web della Coldiretti Veneto è stata pubblicata da Franco Angeli.

Iscritta al II anno della Scuola di dottorato in Scienze della Formazione e della Cognizione, segue una ricerca che ha l'obiettivo di indagare "come" e "in che modo" l'attivazione di pratiche professionali individuali da parte di singoli docenti possa promuovere lo sviluppo di contesti professionali e lavorativi in una strategia di rete con ricadute sui contesti di azione di tipo allargato.



# CIRDFA

## Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata

Il CIRDFA (Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata), ente promotore di "Formazione & Insegnamento", nasce dalla volontà dei 4 Atenei del Veneto di assicurare un presidio unitario alla ricerca sulle didattiche disciplinari e alla formazione continua e avanzata del personale scolastico e formativo.

L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA  
L'UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA  
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA  
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Sono inoltre invitati a farne parte la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale.

L'idea che ha ispirato l'istituzione del centro è strettamente connessa all'opportunità di promuovere:

- lo sviluppo della ricerca didattica e della formazione avanzata;
- la collaborazione scientifica fra docenti e ricercatori degli Atenei del Veneto e la Scuola Veneta, per assicurare soglie di qualità nell'insegnamento e nella formazione;
- il coinvolgimento attivo di altri importanti stakeholder del sistema formativo e più in generale dei sistemi territoriali del Veneto

La mission del Centro Interateneo si concretizza nella realizzazione di studi e ricerche sulle diverse forme e strategie di didattica universitaria, sulle tipologie di utenza e sui percorsi di accesso alla formazione continua, nonché in progetti di ricerca e di sperimentazione, sia nazionali che internazionali, nell'ambito della multimedialità e della valutazione dei sistemi scolastici e formativi.

Per realizzare i suoi scopi il centro cura:

- Studi e ricerche sulle diverse forme e strategie di didattica universitaria in un'ottica di qualificazione dell'offerta formativa in generale;
- Studi e ricerche sulle tipologie di utenza e sui percorsi di accesso alla Formazione Continua, con particolare riferimento al personale scolastico e alle figure professionali della formazione degli adulti;
- La Promozione e la cooperazione a progetti di ricerca e di sperimentazione sia nazionali che internazionali;
- Lo studio e la sperimentazione di metodologie di formazione integrata e multimediale, nonché della multimedialità applicata a diversi ambiti disciplinari, con

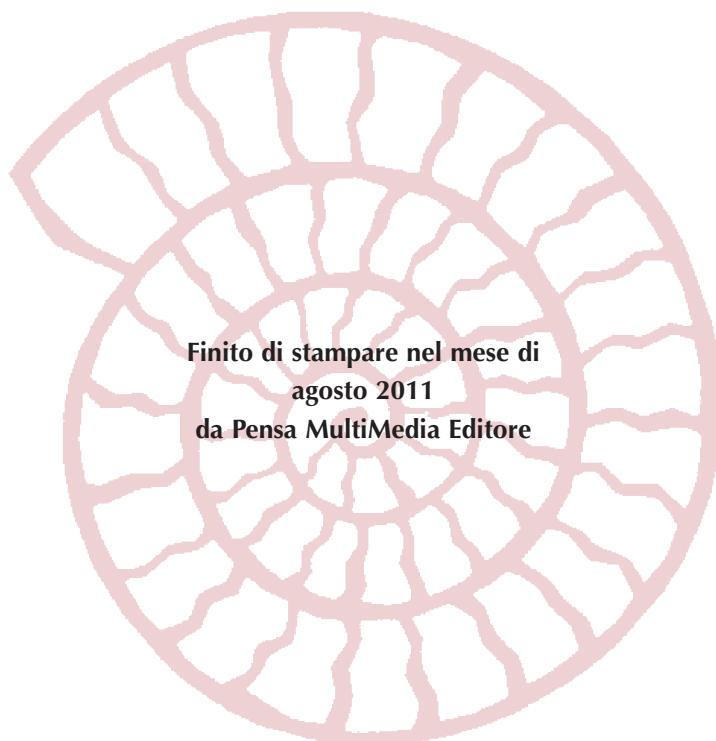
**l'obiettivo di creare modelli e prototipi, fornire assistenza ai docenti e promuovere basi scientifiche allargate per la formazione avanzata e continua in rete;**

- **Ricerca e sperimentazione di metodologie per lo sviluppo di nuovi profili professionali;**
- **Ricerca e sviluppo nel campo della valutazione dei sistemi scolastici e formativi per promuovere reciprocità e integrazione tra scuola-formazione-lavoro;**
- **Studi e ricerche sulle metodologie di progettazione e comunicazione didattica in ambiente virtuale, che consentano lo sviluppo allargato di comunità di pratiche formative;**
- **La realizzazione di progetti di ricerca con strutture dipartimentali afferenti agli Atenei convenzionati, attraverso la stipula di apposite convenzioni;**
- **In accordo con le Facoltà e gli altri centri degli Atenei convenzionati, lo sviluppo in rete di funzioni di accreditamento e certificazione delle competenze in ordine ai profili professionali operanti nei sistemi scolastici e formativi.**



Le categorie e criteri di solito usati dalla ricerca educativa sono stati superati, e per la loro ridefinizione non basta la sola assunzione dei principi della "società cognitiva" come strategie per far progredire i sistemi di conoscenze specialistiche e il lavoro della comunità scientifica: nelle regioni delle scienze dell'educazione e della formazione, fanno riflettere le esigenze imposte dai metodi dell'Evidence Based Education (EBE), che orientano gli scopi della ricerca stessa, e la portata delle sfide che ci attendono in merito a: ricerca educativa, ricerca sulle pratiche, ricerca didattica, ricerca sui fondamenti e ricerca (inter)disciplinare, settori che, insieme ad altri convivono e trovano la loro legittimità. Le nuove esigenze EBE contribuiscono necessariamente a ridefinire l'oggetto delle Scienze della Formazione, l'estensione dello spazio occupato dai ricercatori e ad arricchire la riflessione sulle pratiche. Gli oggetti della ricerca educativa sono molti, non solo perché il fenomeno dell'educazione è complesso, ma a causa dei diversi metodi d'indagine. È ancor più necessario, pertanto, percepire l'entità dello spazio occupato dai ricercatori educativi e la portata delle sfide che ci attendono.

Con tale spirito, la rivista *Formazione & Insegnamento* rinnova la sua veste editoriale e specializza i suoi obiettivi, nel tentativo di contribuire all'affermazione e all'avanzamento della ricerca scientifica delle regioni educative e formative.



**Finito di stampare nel mese di  
agosto 2011  
da Pensa MultiMedia Editore**